

l'area Loreto I°, con l'applicazione di un coefficiente di riduzione sul prezzo a base d'asta fissato ad €. 90,00/mq. del l. 11/1978, art. 10 del Regolamento di alienazione immobili, approvato con delibera di G.C. N. 16 del 04/06/2008; l'art. 10 della Deliberazione consiliare n° 13 del 16/10/2009, ricettiva delle norme regolamentari per l'alienazione dei beni immobili ai sensi dell'art. 53 – Legge n° 133/2008, si è stabilito di procedere all'alienazione dei seguenti beni immobili ubicati nell'Area Loreto I° dell'art. 58 del Decreto Legislativo n° 112/2008, tutti destinazione urbanistica B2 (residenziale di completamento) in base al Piano Regolatore Generale;

UBICAZIONE	LOTTO (N)°	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	SUPERFICIE CATASTALE (mq)	VALORE UNITARIO (€/mq)	VALORE VENALE (€)	Note
AREA LORETO I	13	Fog. 18 p.IIIa 1298	2.050	76,50	156.825,00	
AREA LORETO I	14	Fog. 18 p.IIIa 1300	1.228	76,50	93.942,00	
AREA LORETO I	15	Fog. 18 p.IIIa 1304	800	76,50	61.200,00	SI PRECISA CHE PER TALE LOTTO SI PROCEDURA DI RETTIFICA PROPRIETÀ.

DESCRIZIONE	UBICAZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	SUPERFICIE coperta (mq)	VALORE VENALE RIDOTTO DEL 15% (€)
EDIFICIO EX PRETURA	AREA LORETO I	Fog. 18 p.IIIa 1082 – sub 1 corte/portico	1.242	
		Fog. 18 p.IIIa 1082 - sub 2 Cat. A/2		
		Fog. 18 p.IIIa 1082 - sub 3 Cat. A/2		
		Fog. 18 p.IIIa 1082 - Parcheggio	1.650	
				€. 928.582,14

venali costituiscono importi a base d'asta.

PRESENTA CHE:

ta, per poter procedere ad una valida aggiudicazione, potrà riguardare anche uno solo dei lotti in questione; la busta, appositamente sigillata in busta chiusa e controfirmata su entrambi i lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e del numero del lotto, dovrà pervenire entro e non oltre le ore **12,00** del **20esimo** giorno dalla data di pubblicazione del bando e nella quale dovranno essere inclusi:

una dichiarazione redatta su carta da bollo, da € 14,62, che dovrà contenere:

- generalità del richiedente e codice fiscale;
- di essere a conoscenza dell'ubicazione dei lotti e di aver preso visione dello stato dei luoghi;
- indicazione del numero del lotto, di cui alla tabella;
- indicazione dell'offerta in cifre ed in lettere.

assegno circolare, o polizza fidejussoria assicurativa o bancaria, pari al 5% (cinqueper cento) dell'offerta presentata, quale cauzione di **munne di Polla**. L'aggiudicatario dovrà versare la differenza del prezzo, dedotto l'importo già depositato in acconto, prima della stipula dell'atto. In caso di mancato versamento entro il termine stabilito, l'aggiudicatario sarà decaduto e la cauzione o polizza sarà considerata dal Comune a titolo di penale, salvo i maggiori danni come per legge.

se comunque inerenti al trasferimento, nessuna esclusa, sono a carico dell'aggiudicatario.

nti non divenuti aggiudicatari verrà restituita o svincolata la cauzione dopo la chiusura dell'incanto.

messe esclusivamente offerte in aumento sull'importo posto a base d'asta non inferiore ad €. 500,00 (cinquecento), in riferimento al lotto;

ra delle buste avverrà il giorno feriale successivo al suindicato termine di presentazione delle stesse e la conseguenza sarà che la busta non prefigurerà alcun vincolo per l'Amministrazione fino alla stipula del relativo atto di compravendita;

ale aggiudicatario sarà obbligato a tal fine a procedere, entro e non oltre il 15esimo giorno dalla data di provvisoria aggiudicazione, al contratto definitivo di compravendita;

iglioriori in aumento non debba essere inferiore ad €. **500,00**=(cinquecento);

di parità di offerte, sarà tenuto in considerazione, la priorità di assegnazione al soggetto che presenta l'offerta per l'intero complesso.

TESO CHE:

i lotti vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con tutte le servitù attive e passive inerenti, anche quelle non esistenti;

to della busta, qualora inviata per posta, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non giunga a destinazione o non sia utile;

di discordanza tra l'offerta in cifre e quella in lettere, sarà ritenuta valida quella in lettere;

darà corso all'apertura della busta che non risulti pervenuta entro le ore 12,00 del giorno fissato o sulla quale non sia apposta la data;

ndicante l'oggetto della gara, non sia sigillata e non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

decadibile del Presidente di gara di non far luogo alla gara stessa o di prorogare la data, dandone comunicazione ai concorrenti.